

**Kit per
insegnanti**

POWERED BY

**LUCCA
COMICS
& GAMES**

**SCHEDA
DIDATTICA**

***GLI ELEMENTI
DEL FUMETTO***

IN COLLABORAZIONE CON



Scuola
Internazionale
di Comics
ACADEMY OF VISUAL ARTS AND NEW MEDIA



**LUCCA
MANGA
SCHOOL**

SCHEDA DIDATTICA

GLI ELEMENTI DEL FUMETTO

Il fumetto è un linguaggio contraddistinto da alcuni elementi fondamentali.

Tavola o pagina

La pagina del fumetto così come è stata realizzata dal disegnatore. Normalmente è circa il doppio delle dimensioni in cui verrà stampata. Si compone di strisce e vignette.

Vignetta

La vignetta (detta anche quadro o panel) è un riquadro contenente una singola scena della striscia o della tavola. Il nome deriva dal termine "vigna", dall'abitudine degli amanuensi medievali di decorare le illustrazioni dei manoscritti con delle cornici che rappresentavano dei tralci, per lo più della pianta di vite. Le vignette generalmente corrispondono a delle inquadrature.



Un esempio di "vignetta" medievale

Striscia

Forma di fumetto che prevede, in genere, la pubblicazione in sequenza di poche vignette. Coprono l'arco di una singola scena o battuta oppure possono proseguire a puntate dando alla storia un più ampio respiro narrativo. Modalità di pubblicazione tipica delle storie a fumetti nei quotidiani. Nell'editoria anglosassone prende il nome di comic strip.



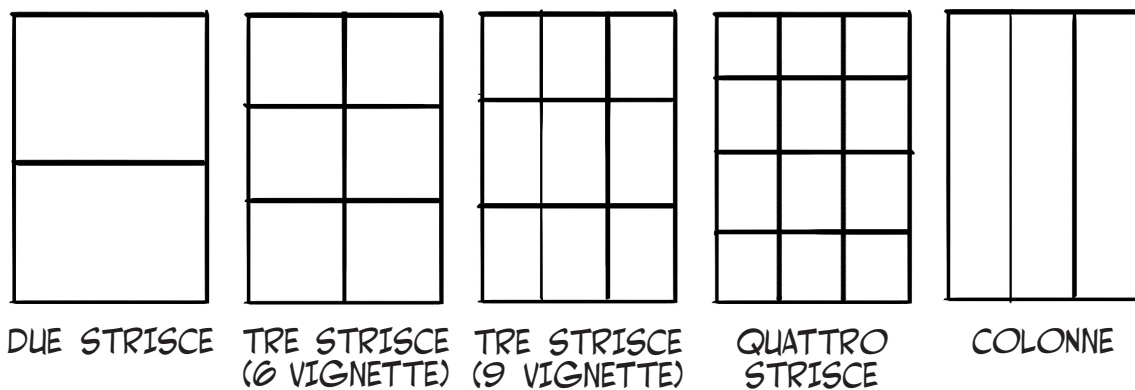
© Peanuts Worldwide LLC/distributed by Universal Unclick/ILPA

SCHEDA DIDATTICA

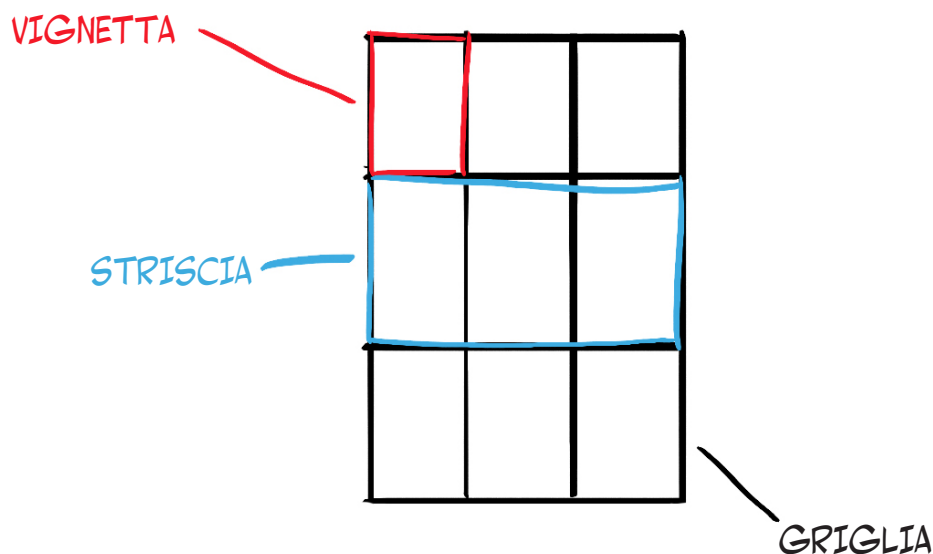
GLI ELEMENTI DEL FUMETTO

Griglia

È la parte della tavola che contiene le vignette. Ci sono molti tipi di griglia diversi, alcune più rigide (con vignette tutte uguali), e altre più libere (con vignette dalla forma più adatta all'inquadratura che contengono). Normalmente si considerano le principali griglie in base al numero di strisce - o di vignette - presenti, il numero di vignette per ogni striscia cambia in base alla scena che vogliamo rappresentare. Di solito la griglia usata è la stessa in ogni pagina, perché rappresenta il ritmo con cui è raccontata la storia. Vediamo alcune delle griglie principali che si usano nei fumetti:



Ricapitolando:



SCHEDA DIDATTICA

GLI ELEMENTI DEL FUMETTO

Nuvolette o balloon

È lo spazio, con margine simile a quello di una nuvola stilizzata, che contiene il testo dei dialoghi, dei pensieri dei personaggi raffigurati nella vignetta. In Inglese è detta "balloon" (palloncino, mongolfiera).



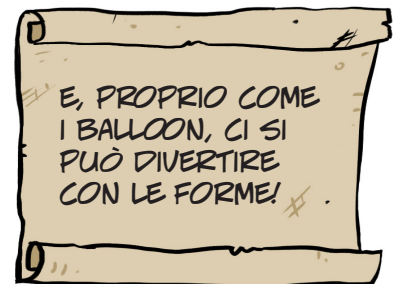
Didascalia (o Dida)

Riquadro contenente testo, usato solitamente per fornire informazioni riguardo alla storia raccontata oppure per dare corpo a una o più voci narranti. Se inserita all'esterno di una vignetta, prende il nome di "colonnino". Nel fumetto moderno la presenza di didascalie si è andata diradando, rimandando ai contenuti dei dialoghi o dei disegni la funzione esplicativa.

LA DIDASCALIA RAPPRESENTA UNA VOCE FUORI CAMPO, CHE SPESSO È QUELLA DEL NARRATORE.

DI SOLITO SI CERCA DI RENDERLE BEN DISTINGUIBILI DAI BALLOON, USANDO COLORI...

...O FONT PARTICOLARI.



Perché il fumetto si chiama così?

Il fumetto si chiama così perché, fin dalle sue origini, i dialoghi dei personaggi venivano racchiusi in nuvolette che ricordavano degli sbuffi di fumo, simili ai segnali di fumo usati dagli antichi. Questa convenzione grafica, chiamata balloon, è diventata un tratto distintivo del mezzo, portando alla denominazione "fumetto" in italiano. In altri posti del mondo, il fumetto ha nomi diversi: Bande dessinée in Francia, Manga in Giappone, Manhua in Cina, Historietas in Spagna, Comics negli USA, ecc.

SCHEDA DIDATTICA

GLI ELEMENTI DEL FUMETTO

Splash page

Pagina, generalmente di apertura o di chiusura, completamente occupata da un'unica vignetta. Quando sono due pagine a comporre un'unica tavola si adotta il termine di doppia splash o spread page.

Onomatopee

È il modo in cui vengono resi graficamente i suoni nei fumetti. Si basa sul procedimento di formazione delle parole che ricorre ad una imitazione diretta del suono o rumore da rappresentare.



Sapevi che anche le onomatopee si traducono?

I suoni cambiano tra le lingue (es. il cane fa "bau" in italiano, "woof" in inglese). Il traduttore deve scegliere tra adattare il suono alla lingua di arrivo (es. "bang" per "boom", "splash" per "spruzzo"), mantenere l'originale inglese per ragioni storiche (es. "crack", "gasp") o ricreare suoni specifici (es. "fiu" per sollievo, "bleah" per disgusto), cercando un equivalente efficace per l'esperienza visiva e narrativa del lettore.

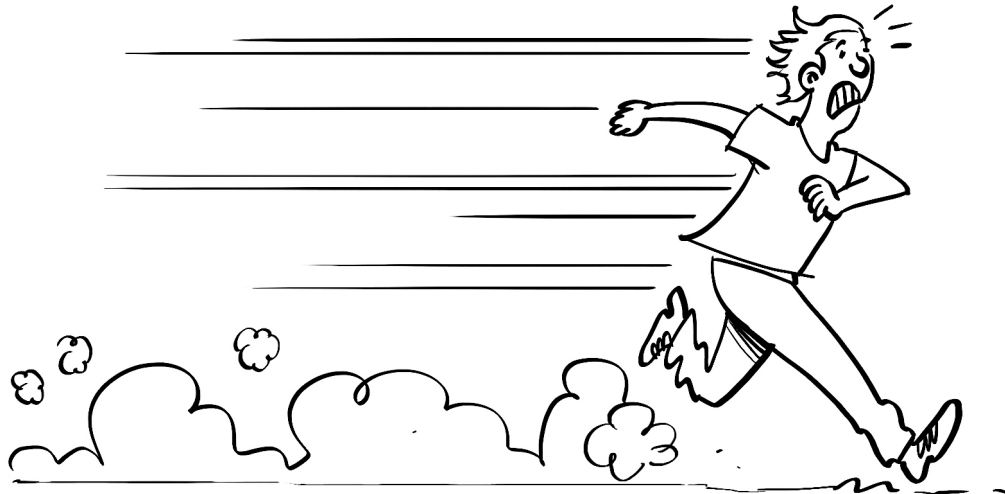
Alcune onomatopee inglesi sono diventate standard anche in italiano (es. "GASP", "SNIFF", "CRASH", "BEEP", "CLICK").

SCHEDA DIDATTICA

GLI ELEMENTI DEL FUMETTO

Linee cinetiche

Quei segni che rendono in modo efficace i movimenti dei personaggi o degli oggetti.



SCHEDA DIDATTICA

GLI ELEMENTI DEL FUMETTO



CLASSE DI RIFERIMENTO

Scheda per docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.



MATERIA DI RIFERIMENTO

Tutte.



COMPETENZE INTERESSATE (OBIETTIVO DIDATTICO)

Competenza alfabetica funzionale.

Conoscenza di un linguaggio specifico.

Testi e disegni: Filippo Rossi

Impaginazione: Filippo Rossi

Immagini inserite ai sensi dell'art. 70 della Legge sulla tutela del diritto d'autore (L. 633/1941)